

REPUBBLICA ITALIANA
TRIBUNALE DI VARESE

(procedimento numero 2.. 14 - Oggetto: Decreto apertura amministrazione straordinaria)

Il Tribunale di Varese, riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti magistrati:

- Dott. Miro Santangelo - Presidente relatore-

- dr. Nicola Cosentino - Giudice – –

- Dott. Marco Agozzino - Giudice –

ha pronunciato il seguente decreto

DECRETO

-Vista l'istanza in data 5 settembre 2014 , con la quale i Commissari Giudiziali della procedura di amministrazione straordinaria della Isotta Fraschini S.r.l. depositavano davanti al tribunale di Varese i ricorsi ex art 82, comma II, d. lgs. n. 270, del 8 luglio 1999, chiedendo l'attrazione alla procedura madre delle società Grandi Hotel, società oggetto di odierno esame, Sleme s.r.l., Corimec Italiana S.p.A. Siac International s.r.l. Castiglioni Giovanni s.r.l., Holding s.r.l., Castiglioni Houses s.r.l., Aptec S.r.l. Franz Isella S.p.A., Capica Minuterie S.p.A. e, Gesthotels S.p.A.

-Letta la sentenza del 28.11.14, con la quale il Tribunale dichiarava lo stato d'insolvenza della società in oggetto;

-Letta la relazione depositata dai commissari giudiziali a norma dell'art. 28 del d.lgs. 270/1999 nonché i documenti ad essa allegati;

-Letto il parere reso dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 29 del suddetto decreto ;

-rilevata l'assenza di osservazioni alla relazione dei commissari giudiziali;

-Rilevato che i commissari medesimi concludono nel senso dell'ammissibilità della procedura invocata, e ciò sulla scorta della opportunità della gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito del gruppo, in quanto idonea ad agevolare per i collegamenti di natura economico produttiva esistenti tra l'impresa in oggetto e la società GEST HOTELS., il raggiungimento degli obiettivi della procedura

-Rilevato che il Ministero nel parere sopra richiamato, ha condiviso tale prospettazione;

-ritenuto che Il titolo IV della Legge Prodi disciplina le ipotesi di estensione dell'amministrazione straordinaria alle imprese del gruppo;

che quando sussiste una procedura madre, così definita dal legislatore all'art. 80 lettera a) D. Lgs 270/99), le imprese del gruppo, indipendentemente dal possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 (numero dei dipendenti ed ammontare dei debiti) sono ammesse all'amministrazione straordinaria qualora presentino concrete prospettive di riequilibrio economico, ovvero quando risulti comunque opportuna la gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito del gruppo in quanto idonea ad agevolare, per i collegamenti di natura economica o produttiva esistenti tra le singole imprese, il raggiungimento degli obiettivi della procedura.

Che l'articolo 27 del Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 stabilisce che le imprese dichiarate insolventi a norma dell'art. 3 del medesimo testo normativo, sono ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria qualora presentino concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali.

Che tale risultato, può essere raggiunto attraverso un programma di cessione dei complessi aziendali oppure attraverso un programma di ristrutturazione dell'attività, entrambi finalizzati al recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali.

Che relativamente alla impresa in oggetto, come rilevato dai commissari nella relazione, i ricavi della Grandi Hotel s.r.l., al netto degli ammortamenti, coprono ampiamente tutti i costi e lasciano un consistente margine operativo che potrebbe consentire alla Società di poter liquidare la sua azienda al meglio nell'interesse della massa dei creditori.

che , peraltro non è sufficiente raggiungere l'equilibrio economico delle attività imprenditoriali, ma è necessario che tale equilibrio si stabilizzi nel tempo;

che la misura e le caratteristiche del debito gravante sulla Grandi Hotel fanno apparire, allo stato, molto difficoltoso prefigurare un piano di ristrutturazione che consenta il ritorno in bonis dell'impresa, dovendo il piano di ristrutturazione prevedere una forte ricapitalizzazione dell'impresa sulla quale non risulta alcuna disponibilità da parte dell'imprenditore o di terzi



che, viceversa, come osservato dei commissari, appare percorribile l'ipotesi del programma di cessione dei complessi aziendali, volto a conservare l'integrità in unità dell'azienda, e ciò sulla scorta, anche, delle manifestazioni di interesse, ricevute direttamente dai Commissari Giudiziali a proposito delle strutture alberghiere di Varese e di Genova comprensive della gestione-

che il programma di cessione appare, inoltre, pienamente compatibile con l'arco temporale di un anno stabilito a tal fine dalla legge.

Che quanto al requisito della opportunità della gestione unitaria dell'insolvenza, deve rilevarsi, come osservato dai commissari che nel caso in esame l'opportunità della gestione unitaria risulta per tabulas dai contratti di locazione con la proprietaria delle mura Gest Hotel SRL., altra società del Gruppo per la quale è stata dichiarata l'insolvenza, sottoposta al periodo di osservazione e gestita dai medesimi Commissari Giudiziali, ricomprendendo le manifestazioni di interesse pervenute l'acquisto dell'azienda congiuntamente all'immobile ove l'azienda viene esercitata;

che pertanto, conclusivamente sussistono quei collegamenti di natura economica e produttiva che fanno risultare opportuna la gestione unitaria dell'insolvenza, in quanto idonea ad agevolare il raggiungimento degli obiettivi della procedura.

-Letti gli artt. 27, 28, 29 e 30 D.Lgs. 270/1999

PQM

-Dichiara aperta la procedura di amministrazione straordinaria di GRANDI HOTEL SRL con sede in Varese via San Vito Silvestro 80

affida ai commissari giudiziali la gestione dell'impresa sino all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 38 d.lgs. 270/1999.

-Manda alla cancelleria per gli adempimenti di cui all'art. 30 del D.Lgs. 270/1999 nonché per la comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico, in persona del Ministro p.t..

Così deciso in Varese il 31 marzo 2015 .

Il Presidente estensore.

Miro Santangelo

